



I movimenti dei contributi vengono così rappresentati:

	Utilizzabili	Utilizzati Anno 2016	Da utilizzare Anno 2017
Contributi Programmi precedenti			
da MIBACT residuo Programma 2014	1.418.447	1.369.999	48.448
da MIBACT residuo Programma 2015	5.630.544	2.858.699	2.771.845
	7.048.991	4.228.698	2.820.293
Contributi Programma annuale			
da MIBACT Programma 2016	17.500.000	11.621.173	5.878.827
	17.500.000	11.621.173	5.878.827
Progetti Speciali MIBACT			
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2013	71.229	20.000	51.229
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2014	180.500	140.876	39.624
Progetti Speciali Istituto Luce-Cinecittà 2016	190.000	190.000	0
	441.729	350.876	90.853
Convenzioni MIBACT			
Convenzione star up Laboratorio	440.000	0	440.000
Convenzione Gestione Fondi Cinema 2016	310.000	310.000	0
Convenzione realizzazione MIAC	2.500.000	64.595	2.435.405
	3.250.000	374.595	2.875.405
Altri Contributi			
residuo contributi Progetti Europei	72.052	55.196	16.856
Regione Piemonte Mediadesk	50.000	50.000	0
Comune di Torino Mediadesk	6.000	6.000	0
Programma Media Mediadesk	210.000	210.000	0
Regione Lazio vari titoli	35.299	35.299	0
Regione Veneto	12.000	12.000	0
	385.351	368.495	16.856
Totale	28.626.071	16.943.837	11.682.234

4. Relazione riepilogativa delle principali attività realizzate nel corso dell'esercizio

4.1 PROMOZIONE CINEMA CONTEMPORANEO E CLASSICO

Cinema Contemporaneo

Il 2016, per il cinema italiano, si è aperto e chiuso sotto il segno di *Fuocoammare*: dall'Orso d'Oro al Festival di Berlino all'Oscar Europeo, oltre ad essere entrato nella mitica cinquina degli Oscar. Durante questo percorso l'area di promozione del cinema contemporaneo è stata operativa negli Stati Uniti, coordinando, in accordo con la Presidenza e il distributore Usa, **tutta la campagna Oscar**.

La buona salute del cinema italiano è comunque segnalata anche da altri premi internazionali, come i riconoscimenti a due sceneggiature arrivati entrambi dagli Stati Uniti e quindi, per questo, di massimo valore: il premio del Sundance a *Sicilian Ghost Story* di Piazza e Grassadonia e quello del Tribeca a *Perfetti Sconosciuti* di Paolo Genovese.

In mezzo ci sono i sei film italiani selezionati del Festival di Cannes o il prestigioso The Ingmar Bergman International Debut Award ricevuto da Pietro Marcello per *Bella e perduta* a Göteborg. Una specie di benedizione, considerando che ILC ha partecipato per la prima



volta nel 2016 al festival svedese, appuntamento che conta la massiccia partecipazione dell'Industry nord europea e curiosamente una buona parte di quella asiatica. La scelta di sbarcare a **Goteborg** si inserisce in un intervento più ampio, la premessa per creare le basi per una presenza italiana sia agli appuntamenti internazionali dedicati al cinema che ad eventi interamente pensati per il cinema italiano che verranno sviluppati nel 2017. Il progetto è condiviso con le sedi di Copenhagen, Stoccolma e Oslo del MAE.

Per restare in Europa, e accennare soprattutto alle nuove iniziative, si ricorda che durante il Festival Internazionale di Atene sono stati inaugurati gli **Italian Film Days**, dove in accordo con i distributori locali sono stati lanciati i nuovi titoli della stagione.

Alla 72. Mostra di Venezia ILC, oltre ai film selezionati nelle varie sezioni, l'area di promozione del contemporaneo ha proposto, in collaborazione con la 31. Settimana Internazionale della Critica, **Sic@Sic**, un progetto indirizzato ai giovani autori italiani non ancora approdati al lungometraggio. Sette cortisti e relativi cortometraggi sono stati presentati prima di ogni film in competizione alla Settimana della critica, dove sfilano solo opere prime. Il progetto è coerente sia con le attività di internazionalizzazione, perché poi i cortometraggi sono stati presentati all'estero in altre manifestazioni, che per l'impegno nella distribuzione delle opere prime e seconde italiane, attività svolta da Istituto Luce Cinecittà durante l'anno. Promuovere giovanissimi autori, aiutarli a farsi conoscere in vista dell'opera prima è un impegno che, come istituzione, Istituto Luce ha deciso di non demandare. E già uno dei sette cortisti è in post produzione del suo primo film. Un'altra iniziativa è nata nel 2016, in modo quasi sperimentale. Si tratta di una rassegna di cinema per i non udenti che ha avuto luogo per alcune domeniche presso la Casa del Cinema di Roma. Quello che forse non è risaputo è che i non udenti hanno bisogno di una specifica sottotitolazione per poter seguire un film. Un intervento complesso che ovviamente includa anche suoni, rumori, etc. E' stata la prima volta in Italia che si è organizzato un ciclo di film senza barriere acustiche. Quella dell'Ente Nazionale Sordi è stata una partecipazione entusiasta, perché va ricordato che l'Italia è l'unico paese europeo, insieme a Malta, a non riconoscere il linguaggio dei segni e che quindi nell'ambito dei progetti nazionali non sono previste specifiche iniziative dedicate alla comunità degli ipoudenti.

Un nuovo paese si è aggiunto poi in via definitiva alla mappa delle attività del Luce. Si tratta di Israele, territorio molto attento alle produzioni artistico/culturali degli altri paesi del Mediterraneo. Con la stessa strategia già segnalata per il Nord Europa, si è scelto di partecipare in primis ad un appuntamento internazionale, in questo caso nel 2016 al festival di Haifa, per poi creare un Festival di Cinema Italiano nel 2017. Il doppio appuntamento, internazionale ed interamente italiano entrambi condivisi con il MAE, rappresentano una formula ampiamente sperimentata anche in location complesse come Londra e Tokyo, e i cui riscontri sono assolutamente positivi. Su Londra si è aggiunto nel 2016 un terzo appuntamento annuale, Italia Doc, in collaborazione con University College London (UCL), la prestigiosa università londinese. E' proprio presso la sala universitaria che sono stati programmati alcuni documentari italiani di nuova generazione, favorendo così il confronto diretto tra gli autori italiani, gli studenti e gli esponenti di spicco della scena accademica e cinematografica londinese.

A livello intercontinentale la novità è rappresentata dalla collaborazione di Luce Cinecittà alla 41° edizione della Mostra Internacional de Cinema di Sao Paulo, il festival del cinema più accreditato in Brasile a cui nel 2016 hanno partecipato Marco Bellocchio e Francesca Calvelli.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria, si confermano tutte le solide alleanze con i grandi Festival Internazionali che hanno affidato come sempre l'organizzazione delle selezioni in Italia all'area del contemporaneo di Istituto Luce Cinecittà. Tra questi ricordiamo: Festival di Cannes, Berlino, Toronto, Shanghai, Busan, Londra, Rotterdam, Karlovy Vary, New York, Sundance, Tokyo, Locarno, Monaco, Copenhagen, ect.



I festival del Cinema Italiano di Tokyo, New York, Barcellona, Londra, Istanbul ed il MittelcinemaFest hanno avuto le nuove edizioni 2016, muovendo circa 40 film ed ospitando almeno 60 tra talents ed artisti.

Tutte le partnership sono state operative, sia quelle italiane istituzionali, come ICE e MAE, che quelle pubbliche o private straniere, come la Cinemateque Suisse, Alitalia, The Lincoln Center, Asahi Shimbun, Salle Lumiere, European Film Promotion, etc.

Per quanto riguarda la cineteca del contemporaneo per la prima volta si è intervenuti sulla filmografia di un autore producendo la retrospettiva completa. Si tratta dei film di Paolo Sorrentino che dal 2016 sono tutti disponibili con i sottotitoli in inglese, francese e spagnolo e nel formato digitale più appropriato, il DGP.

Le iniziative del 2016

Mostra Internazionale 'Arte Cinematografica Venezia progetto Sic@Sic

Festival di Guadalajara

Festival di Berlino

Festival di Cannes

Festival di Monaco

Festival di Karlovy Vary

Festival di Locarno

Festival di Londra

Festival Annecy/Villerupt/Montpellier

Mittel Cinema Fest

Toronto Film Festival

Sundance Film Festival

Tribeca

New York Film Festival

New York – New Films New Directors

New York - Tribeca

Festival di Shanghai

Festival di Pusan

Festival di Tokyo

Cinema italiano a Tokyo

Open Roads New York

Festival cinema italiano a Barcellona

Festival del cinema italiano Londra

Semana del Cine Italiano, Buenos Aires

Italian Screening

European Film Promotion

Festival vari Internazionali

Festival di Montreal

Festival cinema italiano a Istanbul

Italian Film Festival Australia

Festival di Rotterdam

Cinemateque Suisse

Festival di Copenhagen

Stampa e sottotitolaggio film contemporaneo



Cinema classico

L'attività di promozione del cinema classico prevede progetti di ampio respiro presso le istituzioni culturali più influenti del mondo, consentendo al cinema italiano di qualità di essere presente non solo nei circuiti commerciali, ma anche in locations esclusive che aprono le proprie porte solo a selezionati partners.

In numerose occasioni, è stato possibile proporre con successo anche la filmografia contemporanea, utilizzando i film "classici" quale presentazione della produzione più recente (è il caso di New York, Londra, Los Angeles).

In molti casi, l'interesse risvegliato intorno ad un autore del passato, ha reso possibile la riedizione delle sue opere e stimolato una nuova vita commerciale per i film proposti in rassegna.

L'attenzione al lavoro svolto è supportato anche dai crescenti contatti con primarie aziende private che scelgono di associare il proprio marchio alle nostre iniziative.

E' stato possibile chiudere l'anno con lusinghieri risultati sia a livello nazionale che internazionale, come dimostra la cospicua rassegna stampa raccolta.

Le iniziative:

Retrospettiva Anna Magnani al Lincoln Center di New York (18 maggio – 1 giugno 2016)

Istituto Luce-Cinecittà e The Film Society of Lincoln Center hanno presentato **La Magnani**, la retrospettiva che ha portato in anteprima a New York, e poi in tutti gli Stati Uniti e Canada, un momento irripetibile della storia del cinema mondiale: l'apparizione davanti alla macchina da presa di **Anna Magnani**.

La retrospettiva, composta da 24 titoli, in gran parte provenienti dall'Archivio Internazionale di Luce Cinecittà, sono stati proiettati in pellicola in formato 35 e 16 millimetri, dal 18 maggio al 1 giugno 2016 presso il **Walter Reade Theater della Film Society del Lincoln Center**, coprendo quasi per intero l'arco cronologico della sua carriera cinematografica, dal suo terzo film *Tempo massimo* di Mattoli del '34, fino al simbolico addio in *Roma* di Fellini nel 1972. Passando per il capolavoro di Rossellini che le valse l'Oscar® e la proiettò nella memoria del mondo, *Roma città aperta* ("Ti ho sentito gridare Francesco dietro un camion e non ti ho più dimenticato", scrisse Giuseppe Ungaretti), *La rosa tatuata* di Daniel Mann, e *Selvaggio è il vento* di Cukor, con cui vinse il premio per la miglior interpretazione a Berlino, e la sua seconda nomination agli Oscar®.

La retrospettiva ha riproposto negli Stati Uniti, che le hanno ufficialmente tributato i più alti onori - dall'Oscar® alla stella sulla Walk of Fame di Hollywood - l'orgogliosa passione, l'umorismo tagliente ed il naturalismo alieno dall'affettazione, che hanno reso Anna Magnani il simbolo e la più potente definizione dell'idea del cinema italiano.

Parimenti portata per il dramma e la commedia, così come per il palcoscenico e lo schermo, la Magnani incarnava quella che sarebbe stata la qualità più precisa e insieme inafferrabile del nostro cinema migliore: muovere con lo stesso film il pubblico al riso e alla commozione.

Così, non per caso, la retrospettiva newyorchese dedicata ad Anna Magnani è diventata anche l'occasione per riscoprire alcuni capolavori del cinema italiano: da Rossellini (oltre a *Roma città aperta*, *L'amore*), Visconti (*Bellissima*), Pier Paolo Pasolini (*Mamma Roma*), Federico Fellini (*Roma*), De Sica (*Teresa Venerdì*), Lattuada (*Il bandito*), Monicelli (*Risate di gioia*), Zampa (*L'Onorevole Angelina*). Consegnando la diversità di generi e umori che fanno del cinema italiano uno dei più eclettici, ancora oggi, al mondo.

E non è mancato per il pubblico del Lincoln Center la visione di pellicole raramente conosciute oltreoceano, come una delle sue prime prove per il cinema, il già citato *Tempo Massimo* di Mario Mattoli del 1934, o il suo distintivo stile vocale in *La vita è bella* di Carlo Ludovico Bragaglia, e una delle sue ultime interpretazioni sullo schermo: il dramma storico *...Correva l'anno di grazia 1870*, di Alfonso Giannetti, la sua unica pellicola a fianco di un altro grande interprete italiano: Marcello Mastroianni, nel 1971.



Una retrospettiva emozionante ed esaustiva del mestiere e dell'anima dell'attrice, che dopo New York è stata presentata con enorme successo di pubblico e stampa in alcune delle più prestigiose istituzioni cinematografiche nord americane.

Di seguito le tappe del tour della retrospettiva dedicata ad Anna Magnani:

CHICAGO

Gene Siskel Film Center
3 giugno – 12 luglio 2016

SAN FRANCISCO

Castro Theatre
24 settembre 2016

UNIVERSITA' DI BERKELEY

Berkeley Art Museum & Pacific Film Archive
25 settembre – 10 dicembre 2016

COLUMBUS

Wexner Center for the Arts
12 – 29 gennaio 2017

TORONTO

Toronto International Film Festival (TIFF)
27 gennaio – 5 marzo 2017

Mostra dedicata a Francesco Escalar (dal 16 settembre al 16 ottobre 2016 – Roma, MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo)

E' stato un maestro nella fotografia tra i più amati dal cinema italiano e proprio con la luce speciale dei suoi ritratti ha lasciato un segno inconfondibile tra cinema e moda. Per questo Istituto Luce Cinecittà ha dedicato un omaggio a **Francesco Escalar** ricordandolo a tre anni dalla sua improvvisa scomparsa. **"Francesco Escalar – Glamour 'n soul"** è il titolo della Mostra che è stata presentata dal 16 Settembre, nello Spazio D del **MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo**, fino al 16 Ottobre 2016: circa 70 le opere esposte, dedicate tra gli altri a maestri come Bernardo Bertolucci, Robert De Niro, Giuseppe Tornatore, Ferzan Ozpetek, al fascino di attrici come Monica Bellucci, Valeria Bruni Tedeschi, Valeria Golino, Asia Argento, Sabrina Ferilli e al talento di protagonisti come Stefano Accorsi, Christian De Sica, Giuseppe Fiorello, Alessandro Gassman, Kim Rossi Stuart, Carlo Verdone, molti dei quali presenti in occasione dell'anteprima del 15 Settembre, riservata alla pre-inaugurazione con gli amici, i familiari ed i colleghi chiamati a rendergli omaggio insieme a moltissimi talenti del cinema e della moda che attendevano da tempo di ricordarlo insieme ai figli Federico, Giorgio e Riccardo e alla moglie Luigia Greco, curatrice della mostra e anche del volume pubblicato per l'occasione, edito da Skira e da Istituto Luce Cinecittà, con la prefazione di Gabriele Muccino.

I ritratti ripercorrono la sua carriera in un allestimento suggestivo che prevede una retroilluminazione personalizzata delle singole opere grazie a mini led regolati individualmente, stampate su leggerissimo pvc poroso in formati di grandi dimensioni, fino a 2 metri x 3, così da esaltare l'utilizzo della luce in cui Escalar è stato un maestro.

FRANCESCO ESCALAR Nato a Roma il 13 Aprile del 1963, Francesco Escalar è scomparso nel 2013. La sua passione per la fotografia risale agli anni dell'adolescenza: un'ispirazione nata dallo studio della luce, segno che lo distingue fin dal principio, per i riconoscibili riferimenti ai canoni classici della pittura, sempre presenti nelle sue opere. Nell'incontro con i talenti del cinema, a seguito di numerosi viaggi (altre sue grandi passioni),



la sua ricerca si è arricchita e perfezionata. Nonostante le numerose proposte di lavoro dall'estero ha preferito non lasciare mai la sua città, dove ha dato vita ad una nuova "scuola" del ritratto contemporaneo: glamour ed elegante ma sempre molto naturale, lavorato con grande cura e raffinatezza nei dettagli, che nel tempo lo hanno reso il preferito di moltissime attrici, disposte a lasciarsi riprendere solo da lui. Escalar, molto richiesto anche per importanti campagne pubblicitarie dai grandi brand del lusso internazionale, ha sempre privilegiato la pellicola 6 x 6 mm rispetto al digitale e le sue foto sono apparse sulle più prestigiose riviste e pubblicazioni italiane ed internazionali. Ha pubblicato tra le altre su *Faces of Sport*: Giorgio Armani, Dolce & Gabbana: Wildness, Dolce & Gabbana: Hollywood, ha firmato le foto per i libri Michelangelo Antonioni, lo sguardo estatico (a cura di Vittorio Giacci) e Monica Bellucci, autobiografia firmata dall'attrice.

Molti anche i ritratti di scrittori, giornalisti e cantanti realizzati per le cover dei loro libri o dischi. Nel 2002 espone alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma il gene del progresso, un'opera con dettagli di volti noti del mondo dello sport, del cinema e della musica. Nel 2012 "Soul of stars" all'Auditorium del Parco della Musica durante il Festival internazionale del film di Roma: una serie di ritratti inediti di grandi artisti, provenienti dal suo archivio privato.

LA MOSTRA Istituto Luce Cinecittà, con questa mostra e il volume dedicato a Francesco Escalar, ha affidato un ulteriore protagonista contemporaneo alla memoria collettiva, dopo le grandi esposizioni dedicate al maestro internazionale della fotografia **Douglas Kirkland** ed al talento di **Fabio Lovino**: una conferma della sua vocazione per la valorizzazione delle opere cinematografiche e fotografiche di qualità di tutti i tempi, che rende possibile la conoscenza non solo del nostro passato, ma del talento italiano attraverso molte generazioni.

"Francesco Escalar – Glamour 'n soul" è stata prodotta da Istituto Luce Cinecittà grazie al contributo del Ministero per i Beni e le attività Culturali – Direzione Generale Cinema. Media Partner la rivista GRAZIA. Curata da Luigia Greco Escalar.

Cinema Italian Style - Hong Kong (21 – 25 settembre 2016)

Istituto Luce Cinecittà e l'Hong Kong International Film Festival Society(HKIFFS), con il supporto del MiBACT – Direzione Generale Cinema, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e del Consolato Generale d'Italia a Hong Kong, hanno presentato la quinta edizione di Cine Italiano! – Cinema Italian Style a Hong Kong che, dal 21 al 25 Settembre, ha registrato il tutto esaurito portando nella metropoli asiatica sette tra i migliori film dell'anno. Ospite della cerimonia di apertura è stata **Maria Sole Tognazzi**, che durante la rassegna ha presentato al pubblico e alla stampa locali *Io e Lei*. Film di apertura di questa edizione è stato invece *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese, un altro dei film più applauditi di questa stagione.

Presso il multisala **The Grand**, sono stati proiettati alcuni dei film italiani più rappresentativi del cinema italiano dell'ultimo anno, selezione arricchita anche dal premio Oscar come miglior film straniero nel 1990 *Nuovo Cinema Paradiso*, il capolavoro di **Giuseppe Tornatore** prodotto da Franco Cristaldi, nella versione restaurata digitalmente grazie al supporto di Dolce & Gabbana, in collaborazione con Luce Cinecittà e la Cineteca di Bologna. A completare la selezione, oltre a *Io e Lei* di Maria Sole Tognazzi – che è stata protagonista anche di un dibattito e una lecture con gli studenti – e a *Perfetti sconosciuti* di Genovese, già acquisito e distribuito nelle sale di Hong Kong: *Le confessioni* di Roberto Andò, *Veloce come il vento* di Matteo Rovere, *Suburra* di Stefano Sollima, *Fiore* di Claudio Giovannesi, *L'attesa* di Piero Messina.

**Cinema Italian Style – Los Angeles (14 - 23 novembre 2016)**

È stata dedicata a **Dino Risi** nel centenario della nascita ma soprattutto al 'lancio' ufficiale di *Fuocoammare* per la corsa agli Oscar® la 12.ma edizione di *Cinema Italian Style*, la rassegna promossa da **Istituto Luce Cinecittà** con **American Cinematheque** che si è aperta a **Los Angeles** lunedì 14 e fino al 23 Novembre ha portato a Hollywood, con autori e protagonisti, una vetrina di titoli tra i più significativi delle ultime stagioni. Serata inaugurale per **Gianfranco Rosi** e *Fuocoammare*, il 17 Novembre, per il pubblico dell'Egyptian Theatre, autentico tempio del cinema hollywoodiano, dove *Cinema Italian Style* ha tagliato il nastro dell'edizione 2016 con l'evento che ha promosso ufficialmente a Hollywood il film di Rosi nella corsa all'Academy Award – nella categoria Miglior film in lingua straniera e Miglior documentario - con una proiezione seguita da una speciale conversazione del regista con un supporter internazionale del cinema d'autore come il direttore della Mostra del Cinema di Venezia, **Alberto Barbera**.

Nei giorni precedenti al film evento di quest'edizione, un omaggio alla grande storia del cinema italiano: la proiezione in anteprima mondiale, lunedì 14 novembre sempre all'Egyptian Theatre, della **versione restaurata de *Il sorpasso* di Dino Risi**, un capolavoro italiano amatissimo in America, che ha anticipato la grande retrospettiva per il centenario del regista in programma al MoMA di New York a dicembre in una versione restaurata promossa da Istituto Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna e Surf Film.

Con *Fuocoammare* *Cinema Italian Style* ha inaugurato poi la vetrina italiana quest'anno in programma a Los Angeles, il 'cuore' di *Cinema Italian Style*, in una selezione curata da **Laura Delli Colli** con **Gwen Deglise** di American Cinematheque. Dieci i titoli che hanno raccontato al pubblico della capitale mondiale del cinema una stagione particolarmente vivace con una serie di produzioni che in Italia hanno confermato la nascita di un nuovo capitolo nel rapporto con il pubblico, grazie ad una qualità non solo apprezzata dalla critica ma anche capace di intercettare il gusto popolare. Ha aperto la serie di proiezioni *Un bacio* di Ivan Cotroneo (che è stato impegnato tra l'altro in una lezione agli studenti della University of Southern California sul tema del film: l'omofobia e il bullismo nelle scuole), seguito da: *Perfetti sconosciuti* di Paolo Genovese, *L'estate addosso* di Gabriele Muccino, *Fiore* di Claudio Giovannesi, *La pazza gioia* di Paolo Virzì, *Indivisibili* di Edoardo De Angelis, *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti, *Veloce come il vento* di Matteo Rovere, *Gli ultimi saranno ultimi* di Massimiliano Bruno, *Suburra* di Stefano Sollima, preceduti.

I cortometraggi selezionati dall'ultimo *Rome Creative Contest* - festival di giovanissimi autori di cui è presidente d'onore Giuseppe Tornatore - hanno preceduto le proiezioni dalla selezione, svoltesi tutte all'Aero Theatre di Santa Monica. Ad accompagnarle, una delegazione che ha portato a Los Angeles insieme a Rosi e ad Alberto Barbera, **Ivan Cotroneo**, **Gabriele Mainetti**, **Edoardo De Angelis** e **Claudio Giovannesi**, oltre all'attrice **Kasia Smutniak** per il cast di *Perfetti sconosciuti* e **Gabriele Muccino**. L'esordiente **Francesco Carrozzini**, ha presentato il suo *Franca: Chaos and Creation*, dedicato a un'icona della moda italiana, sua madre Franca Sozzani, grande direttrice di Vogue Italia e purtroppo recentemente scomparsa.

Questo evento, insieme al restauro del *Sorpasso* e alla conversazione sui temi sollevati da *Fuocoammare* tra Gianfranco Rosi e Alberto Barbera, è stato uno degli appuntamenti che *Cinema Italian Style* ha condiviso con **AFI FEST presented by Audi**, prestigioso festival dell'American Film Institute, partner storico della nostra iniziativa.

Questi ed altri appuntamenti nel programma di *Cinema Italia Style* sono stati presentati nella conferenza stampa di Los Angeles del 16 Novembre, insieme agli eventi legati all'annuncio della **Prima Settimana della Cucina Italiana nel Mondo**, istituita dal Ministero per gli Affari Esteri, quello dell'Agricoltura e quello della Ricerca e Sviluppo. In una serata curata dall'Istituto Italiano di Cultura, la chef stellata **Cristina Bowerman**, giunta appositamente per presenziare alle varie attività, inclusa la cena di gala di *Cinema Italian Style*, ha raccontato questa nuova prestigiosa iniziativa annuale. Nella stessa serata è stata inaugurata la mostra fotografica, prodotta in collaborazione con Rai Cinema, **'Recipes and Portraits of Actors'** alla presenza dell'autore, il fotografo **Stefano Guindani**. Ad accompagnare il lato food di



CIS 2016 anche la proiezione di tre documentari sul tema: *Quando l'Italia mangiava in bianco e nero* – *Cinecittario* di Andrea Groppero di Troppenbourg, *Harry's Bar* di Carlotta Cerquetti e il corto *Food for Thought* di Davide Gentile. Il consueto appuntamento a casa del fotografo di fama internazionale **Douglas Kirkland** ha concluso una settimana densa di eventi ed impegni al cui successo ha contribuito la proficua collaborazione con l'ufficio ICE di Los Angeles, che ha permesso notevoli risparmi ed un'attenta e scrupolosa supervisione di ogni fase organizzativa.

Cinema Italian Style - Seattle (10 - 17 Novembre 2016)

Dopo cinque edizioni di successo, Luce Cinecittà ed il **Seattle International Film Festival** hanno rinnovato la partnership per presentare insieme Cinema Italian Style in Seattle, dal 10 al 17 novembre la 'trasferta' della rassegna che porta titoli e talents, dopo il debutto a Los Angeles, in una delle realtà più vitali del panorama cinematografico americano. Edoardo De Angelis ha presentato il suo film *Indivisibili*, ad un pubblico attento e curioso, riportando ottime impressioni.

Retrospettiva dedicata a Dino Risi al MoMA di New York (14 dicembre 2016 – 6 gennaio 2017)

Il 23 dicembre di 100 anni fa nasceva **Dino Risi**, maestro vero del cinema italiano e uno dei padri geniali della commedia all'italiana. Per onorare questo speciale anniversario, **Istituto Luce-Cinecittà** e il **MoMA di New York** hanno organizzato la grande retrospettiva **Dino Risi**: dal 14 dicembre 2016 fino al 6 gennaio 2017, sono stati presentati 19 lungometraggi e due serie di rari documentari, nella maggior parte in copie 35mm restaurate. La retrospettiva di New York ha offerto al pubblico americano – dove Risi gode di una solida reputazione – i titoli più rappresentativi del regista milanese e si è posta come occasione unica per la platea e la stampa di rileggere l'opera singolare e smagliante di un artista che il MoMA, nel suo annuncio di presentazione, ha messo a paragone col geniale illustratore e pittore Honoré Daumier, un 'collega' del XIX secolo capace di creare con la satira e la sintesi una galleria umana memorabile.

La retrospettiva ha avuto inizio con la presentazione de **Il sorpasso**, nella nuova versione restaurata in 4k grazie a Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna, Surf Film, Lyon Film Ltd, RTI Gruppo Mediaset, e concessa da Janus Film, attuale distributore americano del film.

Oltre all'opera del regista, la rassegna ha dato modo di ricordare l'indiscusso talento dei tanti attori italiani che hanno definito un'epoca: il **Gassman** del *Sorpasso* (e il suo perfetto pendant **Trintignant**), **Ugo Tognazzi** ne *I mostri*, **Alberto Sordi** quasi irripetibile di *Una vita difficile*, drammatico e febbrile anche nella veste comica de *Il vedovo* a fianco di **Franca Valeri**; il commovente **Walter Chiari** de *Il giovedì*. La retrospettiva del MoMA ha proposto infine un lato documentaristico di assoluto rilievo, con la proiezione di otto brevi film documentari girati da Risi tra il 1946 e il '53, e che rappresentano la sua 'scuola' di cinema, con un'attenzione significativa a situazioni e figure 'neorealistiche' e storiche: da *Verso la vita* su un orfanotrofio, a *'1848'* sulle cinque giornate di Milano, a quel *'Buio in sala'* che nel dialogo tra mondo del cinema e mondo fuori rappresenta un delizioso sunto del Risi che verrà, in collaborazione con il CSC-Cineteca Nazionale. Un altro film documentario presentato è stato *Dino Risi Forever*, diretto dal giornalista **Fabrizio Corallo**, un ritratto intessuto con le parole in prima persona del regista – con aneddoti folgoranti e inediti – e arricchito dalle testimonianze di colleghi del calibro di Martin Scorsese, Ettore Scola, Mario Monicelli e Marco Tullio Giordana, oltre che dell'indimenticabile coprotagonista de *Il sorpasso* Jean Louis Trintignant.

Per l'occasione Istituto Luce Cinecittà, Centro Sperimentale di Cinematografia- Cineteca Nazionale ed Edizioni Sabinae hanno editato il volume, **'Dino Risi - Pensieri, parole, immagini'** curato da **Steve Della Casa**, ricco di racconti di e su Risi, corredato da un prezioso apparato fotografico.



4.2 PATRIMONIO CINETECA

Circuitazione 2016

La Cineteca dell'Istituto Luce ha programmato, nel corso del 2016, un'ampia selezione di rassegne dedicate al nostro cinema classico che, come ogni anno, ha contribuito a favorire la diffusione culturale del nostro panorama cinematografico nel mondo. Circa 80 rassegne monografiche e/o tematiche sono state presentate nelle più prestigiose e qualificate sedi estere, coprendo una vastissima area geografica che ha visto il nostro cinema in più di 25 Paesi stranieri, tra i quali gli Stati Uniti, il Canada, la Colombia, il Brasile, la Francia, la Germania, la Turchia, il Portogallo e Taiwan, solo per citarne alcuni. I più noti Festival Internazionali e i più famosi poli museali, nonché le più qualificate istituzioni culturali, hanno accolto le nostre rassegne con grande interesse e le stesse hanno registrato un rilevante successo di pubblico, con relativo ritorno stampa. Tutte le iniziative si sono avvalse della collaborazione delle locali rappresentanze diplomatiche italiane, grazie ad una ormai quasi ventennale Convenzione che ratifica i rapporti tra l'Istituto Luce e il Ministero degli Affari Esteri e che è tesa a favorire la diffusione della nostra cultura e, in questo caso, in particolare del nostro cinema, nel mondo. Le rassegne sono state proposte sia in formato digitale che in pellicola 35mm, quest'ultima sempre favorita dai poli museali, come ad esempio il MoMA di New York. Tutte le copie sono sottotitolate nella lingua di appartenenza del Paese ospitante. L'accurata manutenzione riservata alle nostre pellicole, le quali vengono sottoposte a meticolosi controlli dopo ogni rassegna, ha fatto sì che nel corso del tempo l'Istituto Luce venga riconosciuto come la più affidabile e qualificata Istituzione preposta alla circuitazione culturale di rassegne cinematografiche. Negli anni tale reputazione ha favorito il moltiplicarsi delle richieste di collaborazione provenienti da tutto il mondo. I nostri interventi promozionali vengono strategicamente programmati, creando annualmente degli appuntamenti fissi che rafforzano la conoscenza del nostro cinema sul territorio, come ad esempio quello con la Cinematheque française che nel 2016 ha reso omaggio a Marco Bellocchio e a Luigi Zampa, o quello con la Filmoteca de Catalunya di Barcellona che ha ospitato una rassegna dedicata a Elio Petri o ancora quello con lo Shanghai Film Festival che nel corso dell'edizione 2016 ha reso omaggio a Michelangelo Antonioni. In alcuni Paesi abbiamo nel corso del 2016 programmato dei tour che hanno toccato varie Città della stessa nazione, è il caso della Rassegna dedicata ad una indiscussa musa del nostro cinema: Anna Magnani. La rassegna dedicata alla grande attrice italiana è stata proposta negli Stati Uniti e in Canada, toccando varie città quali San Francisco, Chicago, Columbus, Berkeley, Toronto e coinvolgendo Istituzioni del calibro del Pacific Film Archive, del Castro Theatre, del Wexner Center of Arts, del Berkeley Art Museum e del Toronto International Film Festival. La capillare e strategica programmazione del nostro cinema, proposto quasi in contemporanea in varie città, genera un risultato di maggiore rilevanza, sia in termini numerici di pubblico che di eco stampa, lasciando in tal modo una più incisiva impronta.

Digitalizzazione archivio

Dal 2013 l'Istituto Luce ha intrapreso l'opera di digitalizzazione del proprio archivio costituito da rassegne di cinema classico. Nel corso di questi anni la Cineteca dell'Istituto Luce si è incrementata di nuovi titoli su supporto digitale. Attualmente il nostro Archivio dispone di 132 titoli su DCP. Nel solo 2016 sono stati digitalizzati 40 film, scelti tra i più rappresentativi del nostro cinema e per questo maggiormente richiesti dalle istituzioni estere. Nel corso dell'anno abbiamo composto una rassegna dedicata a **Ettore Scola**, una ad **Anna Magnani**, un'altra ancora a **Dino Risi**. I film vengono digitalmente scansionati partendo dai negativi originali e restaurati digitalmente realizzando un master HD CAM SR e un DCP, che viene sottotitolato nelle tre lingue principali, inglese, francese e spagnolo, in modo da favorire una circuitazione il più ampia possibile. Dedicare annualmente parte del proprio budget alla digitalizzazione è un compito importante per la Cineteca dell'Istituto Luce che, in tal modo,



aggiorna la propria offerta allineandosi agli standard attuali che vedono l'uso del digitale sempre più favorito.

Restauro

Il restauro dei capolavori del nostro cinema è un altro dei compiti istituzionalmente affidati all'Istituto Luce. Nel corso del 2016, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, sono stati digitalmente restaurati tre grandi classici del nostro cinema. I primi due, per la regia di Gillo Pontecorvo, sono **“La battaglia di Algeri”** e **“Queimada”**. Il primo titolo è stato scelto per la sua valenza storica, in quanto opera di testimonianza e rivisitazione di alcuni eventi della storia contemporanea, il secondo titolo, anch'esso a sfondo politico, come tutte le opere di Pontecorvo, si avvale di un cast internazionale, infatti il ruolo principale venne interpretato da Marlon Brando. Altro restauro, realizzato anch'esso in collaborazione con la Cineteca di Bologna, è uno dei più riusciti capolavori della Commedia all'italiana, si tratta di **“Signore e signori”** di Pietro Germi, vincitore del Grand Prix al Festival di Cannes, il film è una satira feroce dell'ipocrisia della provincia italiana nell'epoca del boom economico. Altro frutto della collaborazione con la Cineteca di Bologna è stato il restauro di una delle più significative opere del cinema italiano, parliamo di **“Il sorpasso”** di Dino Risi. A questi importanti film se ne aggiunge uno di un autore straniero, Nikita Michalkov, che però ha visto protagonista un grande attore italiano del calibro di Marcello Mastroianni, che per tale interpretazione vinse il premio come migliore attore al Festival di Cannes. Tutti i restauri sono stati realizzati digitalmente partendo dalla scansione 4k dei materiali originali negativi e riportando laddove necessario, le opere al loro originario splendore. Per il film **“Oci Ciornie”** è stata anche fatta un'operazione di recupero ed inserimento di alcune parti tagliate dalla versione all'epoca presentata, dando origine ad una versione integrale, più lunga, del film. Per tutti i titoli restaurati sono stati realizzati master HD CAM SR e DCP sottotitolati in lingua inglese, francese e spagnola, nel caso del film **“Oci Cionie”** si è scelto di aggiungere anche una quarta lingua, quella tedesca. Quest'ultimo restauro è stato realizzato in collaborazione con l'avente diritto Viggo S.r.l. e con la Cineteca Nazionale del CSC. Con quest'ultimo abbiamo anche collaborato al restauro di un altro film di Dino Risi: **“Profumo di donna”**, opera che ha ricevuto due candidature all'Oscar nonché il premio alla migliore interpretazione maschile assegnato a Vittorio Gassman al Festival di Cannes.

Rassegna Dino Risi

Nel corso del 2016 il Luce Cinecittà ha proseguito e concluso un progetto avviato l'anno precedente, quello dedicato a Dino Risi, uno degli autori più prolifici del nostro panorama cinematografico. La sferzante ironia dei suoi capolavori lo ha reso uno dei Maestri della Commedia all'italiana. Risi ha raccontato, attraverso i suoi film, la storia di un Paese, infatti i suoi indimenticabili capolavori, come **“Il sorpasso”**, **“poveri ma belli”**, **“I mostri”**, **“Profumo di donna”**, **“Il vedovo”**, solo per citarne alcuni, hanno rappresentato la società italiana in evoluzione e hanno consacrato l'affermazione di grandi attori quali Alberto Sordi, Alessandro Gassman, Ugo Tognazzi, Monica Vitti e Nino Manfredi. Tra le moltissime opere dirette da Dino Risi, il Luce ha selezionato, avvalendosi anche della collaborazione di Marco Risi, figlio dell'autore, una rosa di 15 titoli rappresentativi, sia cronologicamente che contenutisticamente, della lunga carriera artistica dell'autore. Tutti i film sono stati realizzati sia su supporto 35mm con sottotitoli in lingua inglese, che su supporto DCP con sottotitoli inglesi, francesi e spagnoli. La rassegna completa è stata presentata a Dicembre 2016 nella esclusiva sede del MoMA di New York.

Volume Dino Risi

La più che ventennale attività editoriale svolta dall'Istituto Luce ha, nel corso del 2016, visto la realizzazione di un volume dedicato a Dino Risi. L'edizione, che si è avvalsa della collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, è stata curata dal critico cinematografico, autore di molte edizioni, Steve della Casa. La distribuzione commerciale del volume è stata affidata alle Edizioni Sabinae, casa editrice che ha già distribuito con noi il



volume dedicato ad Antonio Pietrangeli. La pubblicazione dal titolo **“DINO RISI pensieri parole immagini”** è stata realizzata in edizione bilingue inglese e italiano e rappresenta, nel panorama dei numerosi libri dedicati all'autore, un unicum poiché raccoglie scritti dello stesso regista, raccontandone, attraverso le sue stesse parole, spaccati di vita, opinioni, considerazioni critiche. Ad accompagnare le parole di Risi, alcune testimonianze inedite raccolte dallo stesso curatore del volume dalle persone che con Risi hanno lavorato e che hanno costruito con lui un rapporto personale oltre che lavorativo, come Ennio Morricone, Franca Valeri o Blasco Giurato, accanto ad esse una serie di altre testimonianze scelte da Della Casa tra le tante nel corso degli anni pubblicate, che raccontano Dino Risi attraverso ricordi e aneddoti narrati da Vittorio Gassman, Mario Monicelli, Alberto Sordi, Nino Manfredi ed altri ancora. A corredo di tali contenuti, una filmografia completa dell'autore conclude il volume. La veste editoriale è stata curata in ogni dettaglio, dal formato al tipo di carta utilizzato, alla selezione delle foto e delle immagini pubblicate all'interno. Infatti, oltre al materiale fotografico selezionato tra i vari archivi esistenti, il Luce ha avuto accesso, grazie alla cortese concessione di Marco Risi, ad una serie di materiali originali che hanno reso la pubblicazione editorialmente molto interessante.

4.3 ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI COMUNICAZIONE

Nel 2016 tutte le attività svolte dalla **Direzione Comunicazione Istituzionale, Relazioni Pubbliche, Attività Giornalistiche e Web** sono state indirizzate verso la promozione e a sostegno al cinema italiano. Grazie alle azioni intraprese abbiamo consolidato partnership con le varie realtà istituzionali (del settore e non) sviluppato nuove collaborazioni con aziende italiane ed estere attraverso l'organizzazione di eventi e meeting, tutte attività che hanno contribuito alla promozione e diffusione della nostra industria dell'audiovisivo. Anche il 2016 ha visto crescere e ampliare le iniziative giornalistiche della Direzione grazie alla creazione di ulteriori rubriche, format e nuove attività editoriali, che hanno certamente contribuito alla veicolazione del marchio Luce-Cinecittà.

PARTECIPAZIONE FESTIVAL CINEMATOGRAFICI

L'Istituto Luce-Cinecittà attraverso la Direzione ha diretto e coordinato le attività, la presenza e i rapporti istituzionali della DGCinema del Mibact in eventi culturali e nei maggiori festival cinematografici nazionali e internazionali come Berlino, Cannes, Venezia, Roma, Torino, ecc.

La Direzione, ha operato per fornire assistenza e supporto alle delegazioni del Mibact, della DGCinema e di altri enti e/o organismi istituzionali coinvolti.

Sono stati realizzati spazi di lavoro polifunzionali destinati alla promozione ed al sostegno del cinema italiano e del Made in Italy diventati ormai da anni il punto di riferimento per tutti gli operatori italiani e stranieri.

Gli spazi allestiti diversamente in base alle esigenze ed alla collocazione sono stati progettati e realizzati in modo funzionale assicurando: aree per conferenze, sale per incontri one to one e corner scenografici per le attività stampa che hanno accolto registi e attori italiani e stranieri. I concept grafici scelti, talune volte, erano illustrazioni realizzate in esclusiva per rendere l'effetto ancora più suggestivo.

La Direzione ha individuato: i concept degli spazi, sovrintendendo al progetto grafico ed architettonico, realizzando la stesura del relativo capitolato tecnico.

L'*Italian Pavilion* nei vari Festival ha ospitato numerosi incontri, dibattiti, conferenze stampa e attività stampa sia dei film presenti alla manifestazione cinematografica, sia di Enti, Associazioni, Film Commission, Festival e Premi internazionali.

Durante le varie Manifestazioni sono stati realizzati servizi fotografici e montaggi video redazionali con interviste esclusive e poi trasmessi sui siti web aziendali (Istituzionale e CinecittàNews) e diffusi attraverso i principali organi di stampa.



Molte le aziende private (Caffè Aiello, Acqua Laetana, Menabrea, Bonaventura Maschio, Ponte, Dr. Vrajnes, varie Aziende vinicole, prodotti alimentari, ecc.) e le istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito, sia economicamente sia con la fornitura di prodotti e/o servizi alla realizzazione degli spazi, consentendo un notevole contenimento dei costi.

La Direzione si è occupata della logistica, della distribuzione e della somministrazione dei vari prodotti, nonché della diffusione dei marchi realizzando, a fine di ogni manifestazione, reportage fotografici che documentano la presenza dei brand nei vari spazi.

Principali Festival

- **BERLINALE (Febbraio)** L'Istituto Luce Cinecittà ha realizzato un'area operativa presso il *Martin Gropius Bau*, il quartier generale dell'European Film Market. *L'Italian Pavilion* è stato allestito corredato di tavolini e salotti dove si sono alternati operatori nazionali e non per brevi incontri business coordinati dalla segreteria organizzativa messa a disposizione, il welcome desk ha svolto funzioni di InfoPoint istituzionale e nel piccolo corner bar sono stati serviti prodotti enogastronomici italiani di aziende sponsor. Lo spazio ha ospitato gli uffici della DGCinema, Anica, ICE e le delegazioni dell'IFC.
- il Festival di **CANNES (Maggio)** l'Italian Pavilion è stato nuovamente allestito presso il Salon Marta del prestigioso **Majestic** storico hotel di Cannes ubicato sulla Croisette di fronte al Palais des Festivals e al Village International. Gli ambienti sono stati personalizzati realizzando un allestimento ad hoc per le varie esigenze:
 - sala per conferenze stampa, presentazioni, premiazioni
 - uffici operativi e sala riunioni
 - terrazza per attività di stampa dei film al Festival
 - area per ricevimenti e incontri
 - corner bar

La Direzione ha gestito direttamente i rapporti con l'Hotel, attivato inoltre tutte le procedure necessarie agli allacci delle utenze ed alle richieste dei servizi accessori. Dopo il successo dello scorso anno anche per il 2016 è stata commissionata la creazione dell'installazione immersiva multimediale che ha "accompagnato" il visitatore negli spazi.

Anche per questa installazione sono stati scelti i contenuti, poi proiettati nel suo interno, ed è stato supervisionato il progetto a Roma e sul posto.

La Direzione ha inoltre coordinato gli incontri che hanno avuto luogo nell'area conferenze, dalle presentazioni (tra le tante: Evento Regione Lazio, Taormina Film Fest, Giffoni Film Festival, Ciné, Ischia Global Film Fest), alle conferenze stampa e dibattiti.

- Mostra Cinematografica di **VENEZIA (agosto/sett.)** sono stati allestiti due spazi all'interno dell'Hotel Excelsior di Venezia Lido: due sale Tropicana a disposizione per gli incontri istituzionali, conferenze stampa, dibattiti ed incontri business e l'area garden dove si sono alternate le attività di stampa con attori e registi di film italiani e stranieri (Gabriele Muccino, R. Johnson, Claudio Santamaria, G. Mainetti, F. Munzi, Michelle Hunziker...) ed anche stranieri partecipanti alla Mostra (il Premio Leone d'Oro alla Carriera Skolimowski, è stato realizzato un cocktail con il cast del film e con Tom Ford, ...) insieme a tutte le delegazioni dei film della Settimana della Critica. Hanno animato l'area conferenze: workshop di Cinemadamare, incontri delle Giornate degli Autori e conferenze stampa di Festival, consegne dei Premi (tra gli altri quello del Nuovoimaie e della Settimana della Critica).



Quest'anno la Direzione ha curato direttamente l'iniziativa **Lido Philo** che ha visto partecipi filosofi ed esponenti della cultura italiana, quali tra gli altri: Achille Bonito Oliva, Erri De Luca, Fritjof Capra.

La Direzione ha curato per il Mibact il nuovo **Progetto Migrarti** (per la valorizzazione delle culture delle popolazioni immigrate) mettendo a disposizione una segreteria organizzativa, e realizzando i due eventi presso l'Italian Pavilion che hanno visto presente il Ministro Dario Franceschini.

Infine, sempre durante la Mostra, la Direzione Comunicazione Istituzionale ha organizzato l'edizione del **"Sound Track Star"**- Premio collaterale della Mostra del Cinema di Venezia: la giuria scelta, presieduta da Gianni Canova, ha premiato Andrei Konchalovsky con il film "Paradise".

Cinè - Giornate Estive di Cinema

La Direzione, oltre ad essere media partner della manifestazione, ha personalizzato con i loghi di Luce Cinecittà, CinecittàNews e 8 ½ la terrazza di 350 mq del Palacongressi di Riccione, dove si svolgono tutte le attività stampa per le delegazioni dei film presenti alla manifestazione: conferenze stampa, interviste one to one, junket e web contents. Durante i giorni della manifestazione sono state diffuse numerose copie della rivista 8 ½ e realizzati servizi video.

ALTRE ATTIVITA' PROMOZIONALI

De Rome à Paris- (cinema italiano incontra il cinema francese) è stata organizzata dalla Direzione su incarico della Direzione Generale Cinema del Mibact e con la collaborazione di Anica, Ice e Unefa, mettendo a disposizione una segreteria organizzativa per tutti e quattro i giorni di proiezioni e d'incontri professionali alla presenza di registi e attori dei film presentati. Per l'occasione è stato realizzato un sito web della manifestazione, brochure informative dei film, comunicazione sui media francesi.

"Gli incontri di 8 ½" sono dibattiti fra addetti ai lavori (attori e registi, giornalisti, imprenditori, opinion leader, ecc.) diventati ormai un appuntamento costante durante l'anno e che vengo organizzati dalla Direzione in diverse manifestazioni: Mostra Cinema Venezia, Festival di Bari, Festival di Cannes, Ciné a Riccione, Giornate della Luce a Spilimbergo, Festa di Roma e Torino Film Fest.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DI PRODOTTO

La Direzione nel 2016 ha curato la realizzazione di due marchi come quello del **Miac Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema** e quello del **Teatro dei Dioscuri al Quirinale**, attivando tutte le operazioni necessarie all'espletamento di tale incarico: contatti con aziende di comunicazione, brainstorming, scelta e definizione del prodotto, richieste di preventivi.

Sempre nell'anno la Direzione ha realizzato la comunicazione del Convegno **"INCONTRO FRA FOTOGRAFIA E PUBLIC HISTORY"**

SPONSORSHIP

Nel 2016 è continuata l'attività di ricerca di sponsor tecnici e finanziatori.

Alcuni rapporti si sono consolidati ed altri sono nati in quest'anno con le aziende che hanno poi sostenuto con il loro apporto le iniziative che la Società ha realizzato, in cambio della diffusione del loro marchio in cambio della fornitura di prodotti come avvenuto per La Fenice, Botran, Acqua Lauretana, Grappa PrimeUve, 30 Querce, Ponte, Caffè Aiello, Dr. Vrajnes,...Grazie alle varie iniziative organizzate e promosse dalla Direzione, le aziende



hanno la possibilità di garantirsi elevata visibilità presso il grande pubblico ed i media presenti, gli spazi realizzati hanno rappresentato e rappresentano da sempre una vetrina internazionale strategica per la promozione del proprio Brand.

Nello specifico quest'anno, durante la Mostra del Cinema a Venezia, la Direzione ha collaborato unitamente con lo sponsor Chopard alla realizzazione dell'evento, organizzato in occasione della ricorrenza dei 20 anni dalla morte di Marcello Mastroianni.

La presenza dei vari brand e relativi prodotti, negli spazi istituzionali, viene gestita dalla Direzione che si occupa della logistica, della esposizione, distribuzione e somministrazione dei vari prodotti. Alla fine di ogni Manifestazione la Direzione raccoglie per le aziende coinvolte il materiale fotografico che produce e che testimonia la presenza dei brand nei vari spazi.

ATTIVITA' WEB

Portale Istituzionale

Nel 2016 si sono consolidate le attività di comunicazione attraverso il **Portale di Luce Cinecittà** che ha accolto, con aggiornamento costante, informazioni relative alle attività della società. Una particolare attenzione è stata dedicata alla massima integrazione dei contenuti testuali con **contenuti multimediali** (video e foto) che favoriscano gradevolezza e attrattività percepita nella navigazione. Si è continuato a lavorare nella massima integrazione del sito con i **canali social** (youtube, facebook e twitter istituzionali) a inserire nelle pagine anche un collegamento con le **community** creando le relative promozioni di singoli prodotti (relative ad esempio alla promozione di film o eventi).

Gestione Fondi Cinema

Nel corso dell'anno c'è stata un'ulteriore riorganizzazione di parte dei contenuti istituzionali online, sia in accordo con il decreto legislativo in materia di **amministrazione trasparente** che in conseguenza della nuova attività di **Gestione dei Fondi Cinema** (GFC) affidata alla società a partire da novembre 2016. Il dettaglio di procedure e modulistica riguardante la gestione del Fondo è stata resa disponibile tramite una specifica sezione del sito istituzionale suddivisa per ciascuna linea di contributo gestita: produzione, distribuzione ed esportazione, sviluppo sceneggiature, incassi, progetti speciali, esercizio e industrie tecniche. Ogni variazione normativa è stata prontamente comunicata dal sito.

Social Network

Una particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle comunità di utenti su **Facebook** e **Twitter**, legate sia ai profili istituzionali che ai singoli prodotti (film, iniziative) promossi da Luce-Cinecittà. La chiave di successo è stata quella di creare fiducia all'interno della community, avvicinare il pubblico all'immagine di Luce Cinecittà offrendo un canale all'interno del quale è possibile interagire. Si è dimostrato finora efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta LIVE offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso.

Copertura social durante il Festival di Venezia

Il Festival di Venezia 2016 è stato l'occasione per un ulteriore rilancio dei social network istituzionali, inseriti in un panorama **moderno e più ampio di promozione del cinema italiano tutto**, e non più esclusivamente uno spazio riservato alla sola promozione degli eventi targati Luce Cinecittà. Richiamandoci dunque anche alla mission societaria e allo slogan istituzionale: *"Siamo con il cinema italiano, ovunque voglia arrivare"*.

Questo leggero cambio editoriale di rotta, frutto di un periodo di osservazione delle modalità di interazione del pubblico con le differenti tipologie di contenuti messi on line, risponde alle necessità di creare un network di forti e costanti rimandi tra i luoghi di presenza sul web di Luce Cinecittà (sito istituzionale, quotidiano online, video-magazine, profili sociali, etc);



soddisfare l'interesse del pubblico a cogliere relazioni di prossimità con i protagonisti del cinema italiano; ottimizzare il lavoro della redazione; consolidare il pubblico esistente e trovarne di nuovo interessato più in generale al cinema italiano.

Le attività di copertura sono state calendarizzate in un preciso piano editoriale quotidiano, supportate da azioni di marketing digitale all'interno delle quali una attività di promozione a pagamento ha consentito, anche con un minimo investimento (circa 600 euro), un buon ritorno in termini di rilancio dei contenuti e di coinvolgimento di nuovi lettori.

Le azioni di intervento sono state così suddivise:

HASHTAG. Creazione di hashtag specifici che identifichino univocamente la presenza di Luce Cinecittà e del cinema italiano ai Festival. Gli stessi sono stati utilizzati in tutti i post e rilanciati anche dal (ben seguito) profilo twitter istituzionale per creare un circolo virtuoso di informazioni che sono rimbalzate su tutti i social network istituzionali, oltre che essere uno strumento di ricerca e consultazione tematica delle informazioni.

TARGET SUPPLEMENTARE DI PUBBLICO. Identificazione e creazione di un pubblico supplementare, fortemente interessato a contenuti prodotti e condivisi durante il festival specifico. Questo nuovo pubblico è stato utilizzato come target di post a pagamento quotidiani che hanno rilanciato sia le attività specifiche di Luce Cinecittà, che il suo ruolo come istituzione a supporto del cinema italiano.

Tra gli interessi del pubblico sono stati inseriti, ad esempio, i nomi di tutti i protagonisti italiani presenti al Festival (interpreti, film, produzioni, distribuzioni, etc) e gli interessi potenziali loro collegati. In questo modo abbiamo avuto la certezza di colpire proprio gli utenti interessati allo specifico argomento di cui si parlava.

IDENTIFICAZIONE TAG. Analisi puntuale e identificazione delle pagine o persone da taggare all'interno dei singoli post, in modo da coinvolgere i diretti interessati dall'oggetto del post, a ri-condividere il contenuto anche sulle proprie bacheche per aumentarne così la visibilità.

PIANO EDITORIALE QUOTIDIANO. Se, naturalmente, una particolare cura e attenzione è stata riservata ai nostri eventi e prodotti istituzionali, un piano editoriale quotidiano, compilato in base al calendario della Mostra, ha lanciato quotidianamente i contenuti rilevanti per la presenza italiana al festival. Abbiamo sfruttato, inoltre, lo strumento delle inserzioni a pagamento che permettono di allargare ulteriormente il pubblico raggiunto per i singoli post. Basandoci sulle tipologie di contenuti al momento più apprezzati dal pubblico della pagina facebook Luce Cinecittà, sono stati pubblicati i seguenti contenuti:

Video

Un video al giorno riguardante o il film o l'evento italiano di rilevanza della giornata. *Durata:* 1 minuto; *modalità di pubblicazione:* video caricato all'interno della pagina.

In aggiunta inserito nel testo descrittivo del video un link testuale alla nostra piattaforma video in cui era possibile visualizzare per intero il filmato. Questo rimando ha permesso anche un incremento di traffico verso la nostra piattaforma video..

Foto

Pubblicazione delle immagini dell'evento o della presenza rilevante della giornata, con testo descrittivo che ha permesso di contestualizzarlo bene all'interno del festival (*ad esempio: citazione dalla conferenza stampa o dalla presentazione in oggetto, etc*). Per trasmettere al meglio la sensazione di compartecipazione del pubblico all'evento.

**Link**

Pubblicazione quotidiana di post con rimando ad articolo di approfondimento sul sito istituzionale (se trattasi di evento Luce Cinecittà) o sul sito CinecittàNews (se l'oggetto d'interesse è legato al cinema italiano). In questo modo è stato incrementato anche il traffico verso entrambi i nostri siti.

Live Video. L'esperienza di Venezia 2016

Si è dimostrato molto efficace, in termini di numeri di nuovi utenti e di coinvolgimento dimostrato, l'aggiornamento costante e il servizio di diretta offerto da festival, conferenze stampa, ed eventi a cui gli spettatori non avrebbero altrimenti accesso. Ad esempio lo scorso anno tra i format che hanno riscontrato maggior gradimento quella del **DAILY LIVE dal festival di Venezia**. Un appuntamento quotidiano sulla pagina Facebook istituzionale, in cui un redattore affiancato da un giornalista ogni giorno diverso e con una notorietà pregressa su web e social network, fa un chiacchierata dal tono informale sugli avvenimenti della giornata. La media di visualizzazioni per singolo video è stata di circa 8mila contatti, per un totale di visualizzazione del solo format circa **80mila visualizzazioni** video.

Un'altra iniziativa che ha avuto un ottimo riscontro è stata l'**intervista quotidiana in video** dal festival di Venezia a tutti i giovani registi del programma speciale **SIC@SIC**, da noi sostenuto. Un'iniziativa originale che ha permesso di dar voce e volto a nuovi talenti del cinema, la cui freschezza ha permesso di funzionare bene sui social network, con una media di circa **7mila** visualizzazioni a video. Similmente, hanno riscontrato il favore del pubblico anche le iniziative di lancio di **eventi legati alla presenza del cinema italiano** ai principali Festival cinematografici.

ATTIVITA' EDITORIALI**DgCinews**

Dopo averla registrata al Tribunale di Roma, Luce-Cinecittà ha editato la testata on line della DGCinema **dgCinews**. In occasione della 73. Mostra del Cinema di Venezia il periodico quindicinale di informazione e cultura cinematografica è stato completamente rinnovato, cambiando formato e trasformandosi in una vera e propria testata giornalistica online, consultabile all'indirizzo www.dgcnews.it.

Il nuovo periodico, frutto della collaborazione tra DGCinema e Luce Cinecittà, offre notizie sui principali appuntamenti che vedono protagonista il cinema italiano. Ogni numero del periodico è dedicato alle decisioni della Direzione Generale Cinema riguardo *Bandi*, *Concorsi* e *Scadenze* ma si occupa anche di dare visibilità a festival, rassegne ed iniziative, non necessariamente di interesse culturale o sostenute dalla Direzione, che operano sul mercato dell'audiovisivo in maniera professionale. Dà inoltre segnalazione delle scadenze riguardanti bandi, concorsi e festival e aggiornamenti puntuali sulle decisioni della DG Cinema sul sostegno pubblico alle attività cinematografiche.

DgCinews include una **newsletter** quindicinale che viene inviata via email agli iscritti e un **Archivio**, consultabile online, in cui è possibile accedere alle notizie pubblicate nei periodici precedenti, ed è inoltre pubblicato anche all'interno del sito internet della Direzione Generale Cinema www.cinema.beniculturali.it.

Perfezionato sotto il profilo grafico e delle modalità di consultazione, grazie anche alla creazione di una pagina facebook dedicata, la testata vede crescere sempre di più interesse ed attenzione da parte degli utenti. Da circa due anni inoltre **dgCinews** è collegato al canale **Cinemamibac** su Youtube, accessibile sempre dal sito internet della Direzione Cinema, nel quale sono disponibili video promozionali dei film di interesse culturale insieme ad interviste ad autori, direttori di festival ed altre personalità del mondo cinematografico.